

Equitalia: stop alla riscossione dei tributi dei comuni e delle società da essi partecipate

Data: Invalid Date | Autore: Redazione



Lecce 13 agosto 2011 - Una buona notizia per i contribuenti, una cattiva per i comuni e le società da essi partecipate. Così Giovanni D'Agata, componente del Dipartimento Tematico Nazionale "Tutela del Consumatore" di Italia dei Valori e fondatore dello "Sportello dei Diritti" che commenta il provvedimento normativo introdotto con il "Decreto Sviluppo".[MORE]

Infatti, con la legge di conversione n. 12 luglio 2011, n. 106, ovvero il decreto legge 13 maggio 2011, n. 70, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 160 del 12.07.2011 è stato inserito l'art. 7, comma 2, lett. gg-ter.

Tale norma dispone che, a partire dal 1° gennaio 2012, Equitalia "cessa di effettuare le attività di accertamento, liquidazione e riscossione, spontanea e coattiva, delle entrate, tributarie e patrimoniali, dei comuni e delle società da essi partecipate", non lasciando spazio ad alcuna interpretazione.

A questo punto, però Giovanni D'Agata si chiede come e chi effettuerà il recupero dei crediti dei comuni e delle municipalizzate al posto della temibile Equitalia S.p.A.? Ci auguriamo che per i

contribuenti non si passi dalla padella alla brace.

(notizia segnalata da giovanni d'agata)

Articolo scaricato da www.infooggi.it

<https://www.infooggi.it/articolo/equitalia-stop-alla-riscossione-dei-tributi-dei-comuni-e-delle-societa-da-essi-partecipate/16529>

